1 ottobre 2022

Boom del turismo Più 45% negli arrivi +32% nelle presenze

I dati di Meetup. Una tendenza positiva superiore addirittura al pre-pandemia ovvero rispetto al 2019
Duemila le strutture ricettive nel territorio lecchese

MARCELLO VILLANI

Più 45% negli arrivi e +32% nelle presenze. Il turismo lecchese fa boom. Con decine di migliaia di turisti, soprattutto stranieri (gran ritorno dei francesi), che hanno davvero riempito ogni albero, pensione, Bed&Breakfast, affittacamere e case vacanza. Il dato è emerso a Villa Monastero di Varenna durante Meetup, promosso da Host Club Airbnb del Lago di Como, di Sondrio e della Valtellina e dall'associazione Ospiti per Casa, in co-organizzazione con la Provincia di Lecco.

Rilevanti i segnali di ripresa da aprile ad agosto. Una tendenza positiva addirittura superiore non al primo anno di ripresa dalla pandemia, bensì al pre-pandemia ovvero rispetto al 2019: le presenze straniere rispetto a quell'anno sono cresciute del 24% e le presenze totali del 12%. Dati, dunque, davvero eccezionali.

Anche i dati della ricettività attestano un fermento turistico che a settembre ha visto raggiungere il traguardo delle duemila strutture ricettive nel territorio lecchese: di queste ben 1.470 sono case e appartamenti per vacanze non imprenditoriali (993), locazioni turistiche non imprenditoriali (302) e B&B (175) con complessivi 7.100 posti letto, che sono arrivati a rappresentare 1/3 dei posti letto totali in provincia di Lecco (circa 21.300).

> Rilevanti i segnali di ripresa da aprile ad agosto Grande afflusso di stranieri

Non è ancora sufficiente

Un'offerta ancora insufficiente per coprire tutta la domanda soprattutto nei periodi di massima affluenza estiva, ma anche durante i grandi appuntamenti regionali (Gran Premio di Monza, Settimana della Moda a Milano, ecc.), ma che è in forte crescita. Alberghiero e non alberghiero si stanno sempre più contendendo non la stessa fetta di turismo (non alberghiero è più appannaggio di famiglie e giovani; alberghiero altospendenti, coppie e turismo business).

Nell'incontro del Meetup con un centinaio di presenti all'annuale appuntamento che riunisce host e associati tra i gestori di case e appartamenti per vacanze e i bed and breakfast del territorio e che per la prima volta si è svolto a Villa Monastero, il consigliere provinciale delegata a Cultura e Beni culturali, Turismo, Villa Monastero Fiorenza Albani ha parlato di un significativo rialzo dei flussi turistici sul territorio lecchese. Il suo focus, ovviamente, è stato soprattutto su Villa Monastero.

«La nostra Villa ha avuto un'estate da record - ha evidenziato Albani - raddoppiando i numeri registrati nel 2019, pre-pandemia. Ospitare questo meet è un'occasione di valorizzazione della villa in tutte le sue potenzialità, affinché si possa promuoverla insieme agli altri beni e realtà di pregio che compongono il Sistema Museale della Provincia di Lecco».

«Ospitalità di qualità»

Anche Mauro Piazza, consigliere regionale, ha sottolineato come sia importantissimo il lavoro «svolto dalle case vacanza che sul nostro territorio hanno permesso un'accoglienza che il sistema ricettivo tradizionale non poteva garantire per la semplice mancanza di strutture. Teniamo aperto il dialogo con Airbnb per coordinare al meglio le azioni sia in vista delle Olimpiadi».

Claudia Pattarini, Cinzia Nadalini, Francesca Orietti e Valeria Di Sanza, Community Leader dei due Host Club, hanno parlato di «ospitalità di qualità, che sempre più deve essere la cifra di un'accoglienza degna delle bellezze che ci circondano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

1 ottobre 2022

LA PROVINCIA
SABATO 1 OTTOBRE 2022

Si è trattato di un'estate particolarmente vivace nel Lecchese alla voce turismo

La scheda

In un anno flussi raddoppiati

Nella nostra regione, nel periodo gennaio-luglio 2022, si stimano flussi turistici raddoppiati rispetto allo stesso periodo del 2021, secondo i dati Polis Lombardia. Una crescita dovuta alla componente straniera, ma anche i turisti italiani hanno continuato la loro crescita che ha portato il turismo lombardo sempre più verso i dati pre pandemia.
Infatti, l'avvicinamento ai dati del 2019 risulta ancor più evidente per i turisti italiani che hanno riscoperto il turismo nostrano già dal 2020. Si stima che la crescita dei flussi turistici in termini percentuali rispetto al 2021 sia stata significativa nei mesi primaverili con crescite superiori al 300% nel mese di aprile. Rispetto al dato del 2019, si stima un recupero completo nelle presenze turistiche in Lombardia nel mese di giugno 2022.